

Straordinario successo della giornata indetta da Beppe Grillo contro i pregiudicati in Parlamento. Una grande e lucida rabbia

Un potente "Vaffa" firmato da 2.500 reggiani

I moduli sono finiti a metà pomeriggio. Lunghe file e moltissimi giovani

OTELLO INCERTI

ALLE 17.30 di ieri i 2.500 moduli della proposta di legge popolare per escludere dal parlamento i pregiudicati erano già finiti: questo un'ora e mezzo prima della prevista chiusura del banchetto di raccolta allestito davanti al Battistero.

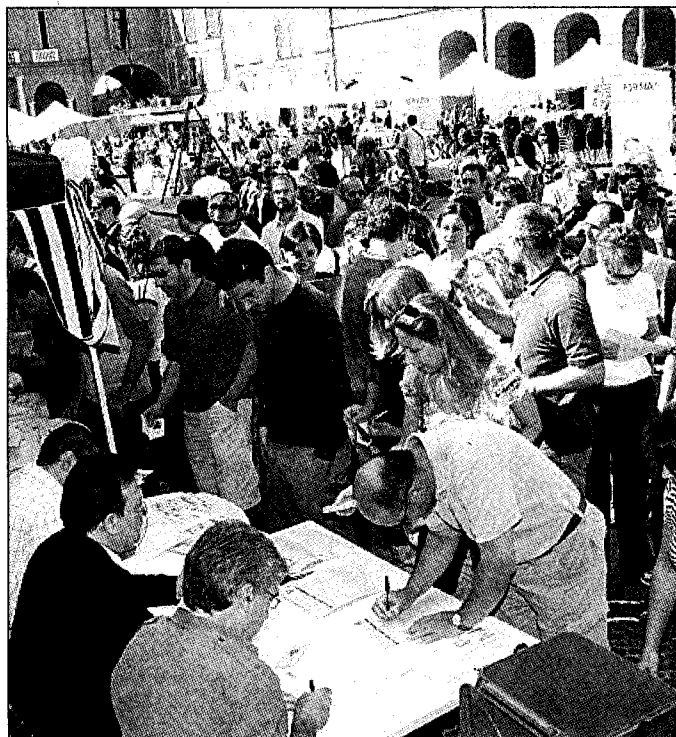
E' il primo dato da considerare per capire la dimensione del successo che ha avuto anche a Reggio il V Day lanciato dal sito di **Beppe Grillo**.

Il secondo è che la stragrande maggioranza di chi ha firmato si è fatta almeno mezz'ora di coda sotto il sole: non erano passanti casuali, ma persone venute apposta, tantissimi dalla provincia, pronti a sobbarcarsi quella fatica, alleggerita soltanto dai bicchieroni di acqua della statua del Crostolo distribuiti dagli organizzatori. Se a un certo punto qualcuno ha avuto voglia di andarsene, le facce dei 22 parlamentari pregiudicati affisse a lato del banchetto davano la forza per resistere (ed era stata tolta quella di **Cesare Previti**, che com'è noto si è infine dimesso).

Il terzo dato, non certamente ultimo in ordine di importanza, è la massiccia presenza dei giovani.

Alle 18.30, mentre continua ad arrivare gente per firmare (e viene invitata a controllare sul sito di Grillo, perché forse si farà un'altra raccolta sabato prossimo), **Lorenzo Bagnacani**, il presidente dei comitati cittadini ambiente e salute, uno degli organizzatori, letteralmente esulta.

«Ci vengono a dire che i giovani non si occupano di politica, di cose serie: qui abbiamo visto che non è vero. Se si pongono quesiti semplici ma fondamentali, quali il fare passare il principio che i delinquenti non possono presentarci in Parlamento, che non è giusto che i parlamentari facciano più di 2 legislature, che le candidature siano scelte dalla gente e non dalle segreterie dei partiti, ecco che i giovani, e non solo loro, rispondono».



Tantissima gente a firmare per il Vaffa day (foto Vescusio)



Giuliano Ruini



Barbara Brigati



Aurora Malagoli



Fabio Catellani

«Qui - continua - si è visto che la gente vuole avere voce: bisogna dargliela. E' su questo che, da oggi, dovranno riflettere i nostri politici. Tutti».

Nella fila c'è chi, come **Giuliano Ruini**, considera troppo morbida la proposta di legge: «Bisognerebbe arrestare tutti i parlamentari, e poi processarli uno ad uno per rilasciare solo chi dimostra di non aver rubato. Altro che privilegi ed auto blu, che poi usano per andare a p... e per drogarsi...»

Aurora Malagoli è più semplice: «Sono qui perché è una questione che dovrebbe interessare tutti i cittadini italiani».

Barbara Brigati si interroga: «Mi chiedo come mai tanti italiani ignorino che in Parlamento ci sia questa incredibile situazione, e come mai votino certa gente...». Quando si fa rilevare a **Fabio Catellani** che i 23 parlamentari pregiudicati sono stati votati da qualcuno, lui risponde: «Beh, io invece sono qui per votare affinché se ne vadano...».

Non è solo, Fabio: da Bologna arriva la notizia che anche là hanno finito i moduli: ed erano 50mila.

Pagina 11

Un potente "Vaffa" firmato da 2.500 reggiani

